

Roma , 07/05/2008

Unione degli Studenti: nuovi debiti fallimentari, serve sanatoria

di **Apcom su notizie.alice.it**

GIORDA (UDS): NUOVI DEBITI FALLIMENTARI, SERVE SANATORIA

Appello a nuovo Governo: non garantiscono a tutti di recuperare

Roma, 6 mag. (Apcom) - L'Unione degli studenti definisce "fallimentare" il nuovo metodo di recupero delle insufficienze, introdotto dal ministro Fioroni attraverso l'attivazione di corsi e verifiche obbligatorie per colmare i debiti: a dichiararlo ad Apcom è Valentina Giorda, portavoce dell'Uds, la quale a seguito dell'inchiesta del Sole24Ore sul "caos dei debiti scolastici" chiede al nuovo Governo una sanatoria degli esami di riparazione.

Ieri il quotidiano aveva constatato, dopo aver consultato presidi e diretti interessati di alcune tra le scuole superiori italiane più rappresentative, che "15 ore per recuperare quello che si è perso in un anno sono davvero poche": secondo Giorda quella del Sole24Ore è la dimostrazione che "le scuole sono incapaci di garantire i corsi di recupero, in generale perchè i fondi stanziati si sono rivelati di gran lunga insufficienti e spesso anche l'organizzazione è stata difficoltosa".

Il risultato è che ogni scuola si è organizzata con modalità proprie: per alcune materie, soprattutto quelle più tecniche per le quali è difficile reperire insegnanti, i corsi di recupero sono stati attivati solo all'interno di macro-aree disciplinari e probabilmente nemmeno si attiveranno durante l'estate. "Anche la nostra associazione - sottolinea la rappresentante Uds, che raccoglie circa 30.000 iscritti - ha raccolto moltissime segnalazioni di studenti che non hanno avuto la possibilità di seguire in questi mesi i corsi di recupero, perchè i corsi venivano attivati soltanto per chi aveva un voto minore al 4, oppure perchè le materie in cui avevano ricevuto un'insufficienza non erano tra quelle giudicate *importanti* dal consiglio d'istituto".

Ciò significa che "non è stata garantita a tutti la possibilità di recuperare il debito e per questo - continua Giorda - chiediamo che all'inizio del prossimo anno scolastico non vengano applicati i criteri restrittivi di recupero del debito indicati del decreto ministeriale n. 80".